



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N.	328
DATA	17/10/2013

OGGETTO:

AUTORITÀ COMPETENTE.COMPARTO PA 31 DI CUI ALLA SCHEDA NORMA ALL.I ALLA N.T.A DEL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI PONSACCO : PROVVEDIMENTO DI NON ASSOGGETTABILITÀ A VAS (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA) AI SENSI L.R. 10 / 2010

IL RESPONSABILE 4° SETTORE

L'AUTORITA' COMPETENTE

Premesso che il Comune di Ponsacco è dotato della seguente strumentazione urbanistica:

- Piano Strutturale, redatto ai sensi dell'art. 24 della L.R. 5/1995, adottato con deliberazione del C.C. n° 25 del 25.03.2004 ed approvato con deliberazione del C.C. n° 68 del 27.06.2005;
- Regolamento Urbanistico redatto ai sensi dell'art.17 della L.R. 1/2005, adottato con deliberazione del C.C. n° 39 del 07.08.2008 ed approvato con deliberazione del C.C. n° 25 del 17.04.2009 e con deliberazione del C.C. n° 68 del 30.11.2009, successivamente oggetto di varianti n. 1, n. 2, n. 3, n. 4 e n. 5;
- Piano di Classificazione acustica approvato con Deliberazione del C.C. n. 50 del 24.04.2012 e del Regolamento di attuazione approvato con Deliberazione del C.C. n. 51 del 24.04.2012

Visti i seguenti atti di pianificazione territoriale:

- P.I.T. adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 45 del 04.04.2007 ed approvato con delibera C.R. del 24.07.2007;
- P.T.C. approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 100 del 27.06.2006;

Visto il D.lgs. 2 Aprile 2006 n° 152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*" che disciplina le procedure di VIA e VAS;

Vista la L.R. 12 Febbraio 2010 n° 10 e s.m.i. "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*";

Vista l'Istanza presentata in data 07.11.2012 prot. n. 18736, dalle sig.re Falaschi Giovanna e Giuntini Lida per l'attuazione del comparto di cui alla scheda PA31 dell'allegato I delle NTA del R.U., finalizzato alla realizzazione di un'area da destinare a stoccaggio provvisorio e frantumazione di materiali inerti, provenienti da demolizioni di manufatti di costruzione e da opere di scavo dei terreni, sia in qualità di materiali di cava o similari, come meglio indicato nella documentazione allegata all'istanza;

Considerato che:

- La Legge Regionale 1/2005 prevede all'art.11 che gli strumenti della pianificazione sono assoggettati al procedimento di valutazione ambientale strategica(VAS) a seconda delle modalità dettate dalla L.R. 10/2010 "*Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di incidenza*",
- gli articoli 5 e 5bis della L.R. 10/2010, stabiliscono quali sono i piani e programmi soggetti a VAS, in particolare per quanto riguarda i piani di competenza comunale sono obbligatoriamente da assoggettare a VAS , il Piano Strutturale, il Regolamento Urbanistico,e loro varianti, varianti urbanistiche che comportano variazioni al Piano strutturale;
- la L.R. 10/2010, sempre ai sensi dell'art.5 bis comma 2, esclude in modo chiaro sia dalla procedura di VAS che da quella di verifica di assoggettabilità a Vas, solo i piani attuativi di cui all'art.65 della L.R. 1/2005, nonché i piani di livello attuativo, comunque denominati,che non comportano varianti ai piani sovraordinati, a condizione che il piano sovraordinato sia stato oggetto di valutazione dei profili ambientali;
- in merito alle proposte del Piano Attuativo in oggetto, le prescrizioni della scheda norma PA31, di cui all'allegato I delle NTA del R.U., prevede un approfondimento di analisi e valutazioni sotto il profilo ambientale per cui è stato ritenuto necessario procedere all'effettuazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione Ambientale Strategica.ai sensi di quanto disposto dall'art. 22 della suddetta L.R. 10/2010 "*Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di incidenza*"

Dato atto che:

- con Deliberazione n° 103 del 20.12.2012, la Giunta Comunale, in quel momento individuata quale Autorità competente in materia di valutazione Ambientale Strategica (Deliberazione G.C. n° 69 del 09.10.2012) è stato dato avvio del Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, ai sensi della L.R.10/2010;
- che a seguito della suddetta Deliberazione di avvio del procedimento, in data 21.01.2013 questa Autorità competente ha trasmesso la documentazione relativa ai soggetti competenti in materia ambientale, individuati ai sensi dell'art.20 della L.R. 10/2010 e s.m.i., e precisamente a: Provincia di Pisa (Uffici: Ambiente, Difesa del Suolo, Urbanistica, Viabilità) , Regione Toscana – Settore pianificazione territoriale, Genio Civile di Area Vasta Livorno – Lucca – Pisa- Ufficio di Pisa, Autorità di Bacino del Fiume Arno, ARPAT (Dipartimento Provinciale di Pisa), A.S.L. 5, Consorzio di Bonifica della Valdera;
- che i soggetti sopra elencati hanno avuto 30 giorni di tempo dal ricevimento della documentazione, per esprimere il proprio parere e che durante tale periodo sono pervenuti i seguenti pareri:

- 1) Autorità di Bacino del Fiume Arno (prot.n° 1979 del 31.01.2013) che ha rilevato "*In accordo con le finalità più generali del PAI e sempre ai sensi dell'art.8 della Normativa di Piano per queste aree classificate a pericolosità idraulica "moderata" (P.I.1), dovrà ugualmente essere perseguito l'obiettivo di integrare il livello di sicurezza delle popolazioni mediante la predisposizione prioritaria da parte degli enti competenti di*

programmi di previsione e prevenzione nel rispetto delle condizioni fissate dagli strumenti vigenti di governo del territorio (L.24 febbraio 1992, n.225)”;

2) Provincia di Pisa (prot.n° 3598 del 27.02.2013) con un contributo per ogni settore di competenza:

- Settore della Pianificazione Territoriale: ha rilevato alcuni aspetti relativamente al PTC (inclusione dell'area nella TAV P14 *Aree ed Elementi di rilevanza Ecologica per la definizione della Rete Ecologica Provinciale*, recepita dal Piano Strutturale del Comune di Ponsacco che attribuisce al torrente Cascina la funzione di *corridoio ambientale*, inclusione nella TAV P09 *Vulnerabilità idrogeologica*, sottoclasse 4a e sottoclasse 4b, che escludono o limitano alcuni interventi quali nuove edificazioni ed ampliamenti di manufatti per la produzione di beni, discariche di inerti, realizzazione ed ampliamenti di depositi di rottami, ecc. ;
- Servizio Ambiente: non viene segnalato niente per quanto di loro competenza
- Servizio Difesa del suolo: rileva che in assenza di riferimenti al RD 523/1904 *“dovrebbe essere fatto presente che nella progettazione delle opere previste per l'impianto delle attività descritte, comprese le recinzioni perimetrali, dovranno essere rispettate le distanze previste dall'art. 96 della predetta normativa; non dovrebbero esserci comunque problemi vista la distanza dichiarata del confine di proprietà dal piede esterno dell'argine del fiume cascina (circa 20 m.)”* e viene specificato altresì che *“La distanza suddetta deve essere misurata dalla sponda sinistra del capofosso che, come detto, si sviluppa al piede dell'argine del fiume”*

3) ARPAT (prot.n° 3278 del 21.02.2013) con un contributo relativo a vari aspetti di competenza:

- trattamento reflui, per il quale prescrive in fase attuativa la verifica della rispondenza dell'impianto di fitodepurazione, alla normativa vigente in materia;
- gestione terre e rocce di scavo, per il quale prescrive che in fase di cantiere, il titolo abilitativo dovrà specificare le modalità di gestione delle stesse, ai sensi del D.lgs 152/2006 e s.m.i.;
- impatto acustico e clima acustico, si richiede adeguata documentazione in relazione alle eventuali opere infrastrutturali connesse all'attuazione del piano. Inoltre viene specificato che il numero dei transiti veicolari connessi con l'attività di stoccaggio e lavorazione materiale, non dovrà superare il numero indicato in relazione di valutazione dell'impatto acustico (8-10 transiti);
- inquinamento atmosferico, viene richiesta una documentazione relativa ad un piano di adeguamento alle norme attuali per il lotto A
- rifiuti, non viene evidenziata alcuna criticità

e conclude ritenendo che il piano in oggetto *non sia da assoggettare a VAS*;

Richiamata la deliberazione del G.C. n.19 del 12.02.2013 con la quale il Comune di Ponsacco, ai sensi dell'art.12 della L.R. 10/2010, ha nominato quale Autorità Competente l'Arch. Alessandro Zaccagnini, Responsabile del 4° Settore “Lavori pubblici, ambiente, manutenzioni”, revocando pertanto la precedente deliberazione della G.C. n° 69 del 09.10.2012;

Visto che con nota del 20.03.2013 prot. 4649 l'Autorità competente ha trasmesso alle Ditte richiedenti, e per conoscenza ai tecnici da loro incaricati, i contributi e i pareri pervenuti, per eventuali controdeduzioni;

Preso atto che le Ditte richiedenti hanno trasmesso documentazione integrativa che è stata successivamente ritrasmessa dall'Autorità competente alla Provincia di Pisa – Servizio Pianificazione Territoriale;

Rilevato che in data 01/10/2013 la Provincia di Pisa ha in inviato il proprio parere sulla documentazione integrativa ritenendo che la stessa sia sufficiente ad escludere il Piano attuativo in oggetto dalla procedura di VAS (prot. n. 12940 dell'1/10/2013) ;

Tenuto conto dei contributi pervenuti e sentite anche le strutture tecniche dell'Ente, aventi comunque esclusivamente valore di supporto poiché le decisioni in merito alle assoggettabilità resta competenza esclusiva dell'autorità competenti;

Vista il Verbale dell'Autorità Competente, che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, dove si prende atto dei contributi sopra in elenco; (All. 1)

Ritenuto:

- che, in merito al contributo del settore Pianificazione della Provincia di Pisa, l'area oggetto di intervento, classificata e Normata con apposita Scheda Norma dal Regolamento Urbanistico, "PA31" non ricade all'interno del Corridoio ambientale, così come risulta dalla Tav. 5 del Piano Strutturale, ma ricade all'interno dell'Unità di Paesaggio del Poggino, come evidenziato nella Tav. 1 "Sistemi Ambientali" del Piano Strutturale, per la quale la Relazione precisa al paragrafo delle "Invarianti strutturali" che " *...le unità di paesaggio di Camugliano, Val di Cava, del Poggino che pur non rivestendo carattere di invariante dovranno essere sottoposte a specifica normativa di tutela negli art. del R.U.*";
- l'area inoltre non è interessata da nessun altro vincolo sovraordinato e pertanto visto quanto sopra, l'art.45 delle NTA del R.U., relativo alle Invarianti Strutturali, detta per la zona dei Poggini, al punto 2 lettera c) " *si stabilisce il perseguimento degli obiettivi di tutela e di valorizzazione delle risorse ambientali*";
- dall'analisi della TAV. P09 *Vulnerabilità idrogeologica* del PTC della Provincia di Pisa si evince che l'area del comparto PA31 ricade in parte in classe 3b ed in parte in classe 4b di vulnerabilità idrogeologica e pertanto la progettazione esecutiva si dovrà attenere a quanto disposto dall'art. 20.1 delle Norme del PTC della Provincia di Pisa;

Viste le nomine del Responsabile del Procedimento e del garante dell'informazione precedentemente effettuate rispettivamente all'Arch. Elisabetta Ulivi e al Dott. Geologo Elena Baldi;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Visto il D.Lgs. 152/06 e s.m.

Vista la Legge R. 10/2010;

DETERMINA

- 1) Di recepire in toto il Verbale dell'Autorità Competente, che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale; (All. 1)
- 2) La non assoggettabilità alla procedura di "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" - ex artt. dal 13 al 18 del d.lgs. 152/06 e s.m.i e di cui alla L.R.10/2010 e s.m.i., relativo al Comparto di cui alla scheda PA31 dell'Allegato I delle NTA del R.U. finalizzato alla realizzazione di un'area da destinare a stoccaggio provvisorio e frantumazione di materiali inerti, provenienti da demolizioni di manufatti di costruzione e da opere di scavo dei terreni e composto dai seguenti elaborati (agli atti), di cui si omette la pubblicazione:
 - Istanza di Piano Attuativo

- Relazione Tecnica e Norme di attuazione
 - Relazione sulla valutazione di assoggettabilità alla valutazione Ambientale Strategica
 - Relazione tecnica geologica
 - Valutazione dell'Impatto Acustico
 - Relazione sulle emissioni diffuse per l'attività di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi
 - Tavv.1e 2: Inquadramento Urbanistico
 - Tav.3: Inquadramento generale
 - Tav. 4: Concept distributivo
 - Tav 5: Planimetria Lotto A
 - Tav 6: Planimetria Lotto B
 - Tav 7: Planimetria generale
 - Tav 8: Particolare planimetria trattamenti;
 - Delib. G.C. n. 103/2012 del Comune di Ponsacco,
 - Autorità di Bacino del Fiume Arno prot. n. 1979 del 31/01/2013,
 - Amministrazione Provinciale di Pisa Prot. n. 3598 del 27/03/2013,
 - Arpat – Dip.to Pisa prot. n° 3278 del 21/02/2013,
 - Documentazione Integrativa del Responsabile Servizio Urbanistica il 07/07/2013,
 - Nota dell'Amm. Provinciale di Pisa prot. 12940 dell'1/10/2013;
- 3) Di trasmettere la presente determinazione, in qualità di Autorità competente, al Consiglio Comunale, quale Autorità procedente, al fine di procedere all'assunzione degli atti di propria competenza (adozione e approvazione);
- 4) Di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'Arch. Elisabetta Ulivi ed il Garante della Comunicazione nel procedimento di attuazione dell'intervento è il Geol. Elena Baldi;
- 5) Di dare adeguata informazione della presente determinazione mediante trasmissione al Garante della Comunicazione e di procedere alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Ponsacco, come previsto all'art. 12 comma 6 del d.lgs. 152/06 e s.m.i e dall'art. 22 comma 5 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i.;;
- 6) Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 e s.m., che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato;

Il Responsabile 4° Settore
Arch. Alessandro Zaccagnini

Il Responsabile 4° Settore
Arch. Alessandro Zaccagnini

Attestazione di regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile 4° Settore

Arch. Alessandro Zaccagnini

Pubblicata all'Albo Pretorio dal 17/10/2013 al 01/11/2013

Assistente Amministrativo
Angelina Cutrara